

Casa del Jazz

L'ATTORE PROTAGONISTA AI CONCERTI NEL PARCO CON "FUGGI LA TERRA E L'ONDE"

LINO GUANCIALE, RACCONTI DEL MARE

Spazia da Joseph Conrad ad anonimi cronisti arabi, da aneddoti e radici di storie popolari diverse a voci di migranti dei nostri giorni, fino a includere i versi di alcuni canti dell'Eneide, lo spettacolo "Fuggi la terra e l'onde" (Sul mare si fugge o si rincorre qualcosa) con drammaturgia originale e con interpretazione personale di Lino Guanciale, lavoro programmato martedì 20 al Parco di Casa del Jazz da 'I Concerti nel Parco'. L'attore s'è tra l'altro ispirato alla vicenda vera della fuga da Kabul del ragazzino afgano Ali Eshani, e al libro dello stesso Ali, "Stanno guardiamo le stelle". È un racconto di mare, di spaesamento e di ricerca di una vita migliore, questa serata cui fanno da sottofondo musicale brani di Sciarrino, Trenet, Dalla e Buscaglione, insieme a so-



norità tradizionali afgane, per individuare una linea di salvezza e di felicità attraverso imprese sulle acque, odissee mediterranee. Guanciale è stato colpito dalle parole di Conrad, lì dove ammonisce che il mare non è mai stato amico dell'uomo. La conseguenza è un misto di ebbrezza, paura e fallimento. E morte. "Come è profondo il mare" di Dalla insegna. R.d.G.

COSÌ GLI INVITI

Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina 55
tel. 06-80241281. Martedì 20 ore 21. Inviti
singoli al costo di 5 euro, collegandosi al
link <http://bit.ly/iguanciale> sabato 17 dalle
10,30 alle 12,30. Registrarsi sulla piatta-
forma Eventbrite inserendo i propri dati. La
prenotazione sarà confermata via email.